



**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

**1.1 Identificatore del prodotto**

**Oil-Catcher Premium - Legante organico per olio e sostanze chimiche**  
**Codice dell'articolo: 7874150**

IUPAC	hydrophober Torf
EINECS/ELINCS	310-127-6
CAS	999999-99-4

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

**1.2.1 Impieghi pertinenti**

Legante per olio

**1.2.2 Impieghi sconsigliati**

Non noti.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ditta	Normfest GmbH Siemensstraße 23 42551 Velbert / GERMANIA Telefono +49 2051 275-0 Fax +49 2051 275-141 Sito internet <a href="http://www.normfest.com">www.normfest.com</a> E-mail <a href="mailto:info@normfest.de">info@normfest.de</a>
-------	---

**Campo delle informazioni**

Informazioni tecniche	<a href="mailto:info@normfest.de">info@normfest.de</a>
-----------------------	--

Scheda di Dati di Sicurezza	<a href="mailto:sdb@chemiebuero.de">sdb@chemiebuero.de</a> (Nessun invio di schede di dati di sicurezza) Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.
-----------------------------	--

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

Organismo di consulenza	CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)
-------------------------	--

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]**

Nessuna classificazione.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

Il prodotto non è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo	nessuna
Avvertenza	nessuna
Indicazioni di pericolo	nessuna
Consigli di prudenza	nessuna

**2.3 Altri pericoli**

Rischi fisico-chimici	A contatto con l'aria le polveri possono formare una miscela esplosiva.
Rischi per l'ambiente	Non contiene PBT o vPvB.
Ulteriori rischi	Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino. Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

### SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

Il prodotto è costituito da una sostanza.

Cont. [%]	Sostanza
100	hydrophober Torf
	CAS: 999999-99-4, EINECS/ELINCS: 310-127-6

#### Commento sui componenti

Non sono noti ingredienti pericolosi.

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

#### 3.2 Miscele

non applicabile

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Indicazioni generali

Non sono necessarie misure particolari.

##### Se inalato

In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.  
Far affluire aria fresca.

##### In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.  
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

##### In caso di contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con acqua.  
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

##### Se ingerito

Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.  
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non note.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

##### Mezzi di estinzione adatti

Getto d'acqua a pioggia.  
Adatti tutti i materiali antincendio. Concordare i provvedimenti per lo spegnimento sul luogo dell'azione.

##### Mezzi di estinzione non adatti

getto d'acqua pieno

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.  
monossido di carbonio (CO)  
Diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di dispersione nell'ambiente di grandi quantità di prodotto:

Evitare lo sviluppo di polveri.

Tenere lontano da fonti di accensione.

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

### 6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica. Evitare sviluppo di polveri.

Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

In caso di impiego corretto non sono necessarie particolari misure.

La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria (soltanto in caso di un'incontrollata dispersione di polvere dal prodotto).

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Tenere lontano da alimenti e bevande.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Immagazzinare all'asciutto.

### 7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da  
tenere sotto controllo nell'ambiente  
di lavoro (IT)

non applicabile

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.  
I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.  
Prestare attenzione ai valori limite per l'esposizione alle polveri (ACGIH-2011: 10 mg/m<sup>3</sup> particelle inalabili; 1,25 mg/m<sup>3</sup> particelle respirabili).

### Protezione degli occhi

occhiali protettivi (EN 166:2001)

### Protezione delle mani

in pieno contatto:  
0,4 mm Butilcaucciù, >120 min (EN 374-1/-2/-3).  
Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.

### Protezione del corpo

Non sono necessarie misure particolari.

### Altro

Evitare il contatto con gli occhi.  
Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità presso lo specifico posto di lavoro.

### Protezione delle vie respiratorie

Protezione delle vie respiratorie nel caso della formazione della polvere.  
In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'adeguata protezione respiratoria.  
Per breve periodo usare apparecchio filtrante filtro P1. (DIN EN 143)

### Pericoli termici

no

### Delimitazione e controllo dell'esposizione all'ambiente

Vedere SEZIONE 6+7.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	solido
Forma	Polvere
Colore	bruno chiaro
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non determinato
Punto di ebollizione [°C]	non determinato
Punto infiammabilità [°C]	non determinato
Infiammabilità	non determinato
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	non applicabile
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/cm³]	< 1
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non determinato
Solubilità in acqua	non determinato
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
viscosità cinematica	non applicabile
densità di vapore relativa	non applicabile
Velocità di evaporazione	non applicabile
Punto di fusione [°C]	non determinato
Temperatura di autoaccensione [°C]	265-289
Punto di decomposizione [°C]	non determinato
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione disponibile.

### 9.2 Altre informazioni

nessuna

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7

## 10.5 Materiali incompatibili

non applicabile

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

# SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

## 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

### Tossicità orale acuta

Prodotto

orale, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### Tossicità dermale acuta

Prodotto

cutaneo, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### Tossicità inalatoria acuta

Prodotto

per inalazione (polvere), Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Nessuna classificazione.  
Metodo di calcolo

### Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Nessuna classificazione.  
Metodo di calcolo

### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Nessuna classificazione.  
Metodo di calcolo

### Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Nessuna classificazione.  
Metodo di calcolo

### Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Nessuna classificazione.  
Metodo di calcolo

### Mutagenicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Nessuna classificazione.  
Metodo di calcolo

### Tossicità di riproduzione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Nessuna classificazione.  
Metodo di calcolo

### Cancerogenicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Nessuna classificazione.  
Metodo di calcolo

### Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Nessuna classificazione.  
Metodo di calcolo

### Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

### Altre informazioni

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Prodotto

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di  
depurazione non determinato

Biodegradabilità Il prodotto è biodegradabile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

non applicabile

### 12.4 Mobilità nel suolo

non applicabile

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non noti.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

#### Prodotto

Per il riciclaggio interpellare il produttore.

Catalogo europeo dei rifiuti  
(consigliati)

020199

#### Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti  
(consigliati)

150102  
150101

#### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

##### 14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

##### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

##### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

##### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

##### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

##### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.



#### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2023)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	no
- VOC (2010/75/CE)	non applicabile

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

### SEZIONE 16: Altre informazioni

#### 16.1 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
ATE = acute toxicity estimate  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classification, Labelling and Packaging  
DMEL = Derived Minimum Effect Level  
DNEL = Derived No Effect Level  
EC50 = Median effective concentration  
ECB = European Chemicals Bureau  
EEC = European Economic Community  
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
EL50 = Median effective loading  
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
EmS = Emergency Schedules  
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
IATA = International Air Transport Association  
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
IC50 = Inhibition concentration, 50%  
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
IVIS = In vitro irritation score  
LC50 = Lethal concentration, 50%  
LD50 = Median lethal dose  
LC0 = lethal concentration, 0%  
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level  
LL50 = Median lethal loading  
LQ = Limited Quantities  
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level  
NOEC = No Observed Effect Concentration  
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
STP = Sewage Treatment Plant  
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
TLV®/STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
VOC = Volatile Organic Compounds  
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative



## 16.2 Altre informazioni

### Procedura di classificazione

#### Sezioni Modificate

SEZIONE 2 aggiunto: Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

SEZIONE 8 aggiunto: In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'adeguata protezione respiratoria.

SEZIONE 8 aggiunto: Prestare attenzione ai valori limite per l'esposizione alle polveri (ACGIH-2011: 10 mg/m<sup>3</sup> particelle inalabili; 1,25 mg/m<sup>3</sup> particelle respirabili).

SEZIONE 8 aggiunto: I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

SEZIONE 9 aggiunto: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9 aggiunto: solido

SEZIONE 11 aggiunto: Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

SEZIONE 12 aggiunto: Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Copyright: Chemiebüro®